



CITTA' DI TORINO

Allegato A

**SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE AGGIUNTIVA
DELLE AREE VERDI E PULIZIA AREE CANI CIRCOSCRIZIONE 6**

BIENNIO 2021-2022

CIG: ZDD3184968

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto oggetto del presente capitolato è disciplinato dalle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture approvato con Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i.

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di piccola manutenzione aggiuntiva delle aree verdi e pulizia delle aree cani della Circostrizione 6, compreso i noli, i trasporti e la provvista dei materiali occorrenti per l'esecuzione degli stessi, finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti ma di scarsa entità al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo.

L'appalto è composto da lotto unico considerato il ridotto numero di immobili circoscrizionali oggetto di manutenzione e per l'omogeneità del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dal servizio di piccola manutenzione aggiuntiva delle aree verdi e pulizia delle aree cani della Circostrizione 6; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale, in tal caso trova applicazione l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 2 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata **dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D.Lgs. 50/2016 e fino al 31 dicembre 2022.**

La durata del contratto potrà essere modificata, per motivate esigenze, a discrezione dell'Amministrazione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente secondo le indicazioni di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 39.344,27 oltre Euro 8.655,73 per IVA al 22 % per complessivi Euro 48.000,00.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i il citato importo tiene conto del costo della manodopera previsto dal D.D. n. 23/2017 del 3 aprile 2017 con cui il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha determinato il costo medio orario del lavoro, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese nel settore edile e delle attività affini vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal capitolato, che è stimato in complessivi circa Euro 20.000,00.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

ART. 3 – SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Il presente appalto concerne l'esecuzione degli interventi manutentivi (che possono anche rivestire carattere di urgenza) relativi alle aree verdi e agli arredi ed attrezzature ludico-sportive fisse di competenza circoscrizionale in conseguenza al normale degrado d'uso, all'uso improprio, a rotture accidentali, ad atti vandalici, a situazioni contingenti o di pericolo.

Gli interventi manutentivi che formano oggetto dell'appalto possono essere riassunti come segue, salvo indicazioni più precise, che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dagli Assistenti al controllo qualità del servizio all'uopo delegati:

- taglio di tappeti erbosi;
- rinnovo/integrazione delle parti ammalorate dei tappeti erbosi;
- potatura di siepi;
- diserbo manuale/meccanico (pirodiserbo) di aiuole, stradini pedonali e aree pavimentate;
- bagnamenti;
- raccolta, allontanamento e smaltimento del fogliame secco;
- riparazione, rimozione, sostituzione di elementi di arredo (panchine, cestini, fioriere, cartelli) ed attrezzature sportive;
- riparazione o rimozione di attrezzature ludiche;
- provvista, installazione, riparazione di recinzioni e manufatti metallici e lignei;
- riparazione o ristrutturazione di pavimentazioni di percorsi, di aree di sosta, di aree di gioco (superfici in bitume, in stabilizzato, in cemento, in marmette, in piastrelle antishock);
- riparazione, rimozione, sostituzione, nuova posa di cordolature e guide;
- pulizia e disinfestazione area cani;
- nolo mezzi d'opera;
- forniture inerenti il verde e gli arredi;
- piccoli interventi da decoratore;
- piccoli interventi edili;
- economie per gestione emergenze ed imprevisti;
- interventi di disostruzione di reti di smaltimento acque meteoriche.

Rientra in tale elenco ogni intervento, nolo, fornitura che si renda necessaria per la normale gestione delle aree verdi o che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità ed il decoro del verde pubblico in generale.

ART. 4 - AREE VERDI DI COMPETENZA DELLA CIRCOSCRIZIONE

Rientrano nell'ambito di intervento del presente appalto tutte le aree verdi pubbliche presenti sul territorio della Circoscrizione 6, comprese le aree verdi di pertinenza dei fabbricati pubblici, sia di uso riservato alla Pubblica Amministrazione, sia di uso pubblico.

Delimitazione territoriale della Circoscrizione 6 : via Stradella da corso Vigevano fino alla ferrovia Torino-Venezia - ferrovia Torino-Venezia fino al ponte sul Torrente Stura di Lanzo - mezzeria del torrente Stura di Lanzo fino al confine con i Comuni di Borgaro Torinese e Venaria Reale - confine del Comune di Borgaro Torinese e in prosecuzione con i Comuni Caselle Torinese, Leini, Settimo Torinese e di San Mauro Torinese fino alla mezzeria del fiume Po - mezzeria del fiume Po e linea immaginaria che la unisce a via Pindemonte - via Pindemonte e in prosecuzione corso Regio Parco fino a corso Novara - corso Novara e in prosecuzione (per piazza Crispi) corso Vigevano fino a via Stradella.

La Circoscrizione comprende inoltre l'isola amministrativa denominata "Frazione Famolenta".

ART. 5 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi e le provviste saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal Responsabile Tecnico del Servizio, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il Responsabile Tecnico del Servizio avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'aggiudicatario dovrà iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alla prescrizioni del Responsabile Tecnico.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto; in tali eventualità l'intervento dovrà essere immediato.

La Ditta aggiudicataria non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione dei servizi ordinati.

L'esecuzione del servizio, che dovrà avvenire nel rispetto delle presenti prescrizioni tecniche ed amministrative, nonché di tutte le norme di legge e/o regolamento vigenti applicabili all'oggetto, è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'aggiudicatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Oltre agli obblighi sopra specificati:

L'affidatario dovrà comunicare il nominativo di un Responsabile per Servizio, l'indirizzo e-mail, il telefono fisso, fax e cellulare; ciò ai fini di una pronta e immediata reperibilità.

L'affidatario dovrà garantire il servizio anche durante i periodi di ferie estive ed invernali (Luglio-Agosto-Dicembre ecc.).

L'affidatario dovrà munire i propri soci/dipendenti di tesserino di riconoscimento, e dovrà sempre comunicare la zona in cui lavora all'interno delle varie sedi, nonché gli eventuali spostamenti.

ART. 6 – PREZZI APPLICABILI

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi per tutta la durata del servizio, non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta e sino all'ultimazione dell'affidamento.

Gli interventi richiesti durante il servizio saranno liquidati con Prezzi dell'Elenco di seguito riportato, ai quali sarà applicato il ribasso offerto. Tali prezzi sono parte integrante del contratto di servizio e costituiscono le più frequenti tipologie d'intervento.

Detti prezzi, desunti dall'analisi dell'Elenco Prezzi Regione Piemonte, si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile d'impresa, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza ed assicurazione operai, ecc. nonché del compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenti ad ogni tipo di intervento.

Nel costo dell'intervento si intende incluso anche il tempo dello spostamento da e per la sede della Ditta o dal precedente al successivo luogo di lavoro.

Codice Articolo	Prestazioni d'uso generale	Unità misura	Prezzo Unitario Euro
NP.02	POSA DI CESTINO PER PORTARIFIUTI QUALUNQUE TIPO ESCLUSO LO STELO sul luogo d'impiego mediante annegamento dei supporti metallici in getto cls compreso lo scavo	cad	28,49
NP.3.A	RIMOZIONE DI CESTINO PER PORTARIFIUTI su qualsiasi pavimentazione: recupero con demolizione completa del basamento, estrazione del manufatto ed il ripristino o sigillatura della pavimentazione esistente, la pulizia del sito e l'asportazione del materiale di risulta Su pavimentazione in porfido/marmette/bitume	cad.	26,23
NP.3.B	RIMOZIONE DI CESTINO PER PORTARIFIUTI su qualsiasi pavimentazione: recupero con demolizione completa del basamento, estrazione del manufatto ed il ripristino o sigillatura della pavimentazione esistente, la pulizia del sito e l'asportazione del materiale di risulta Su pavimentazione in terra	cad.	18,42
NP.04	POSA DI CESTINO PORTARIFIUTI A STELO sul luogo d'impiego mediante annegamento dello stesso in getto cls compreso lo scavo Su pavimentazione in terra	cad	14,99
NP.5.A	FORNITURA PIASTRELLONI IN GOMMA ANTITRAUMA con certificazione a norma UNI EN 1177- HIC 1000 (spessore min. 30 mm) da posare con spinotti od a incastro.	mq	39,95

NP.5.B	FORNITURA PIASTRELLONI IN GOMMA ANTITRAUMA con certificazione a norma UNI EN 1177- HIC 1250 (spessore circa 45 mm) da posare con spinotti od a incastro.	mq	58,13
NP.5.C	FORNITURA PIASTRELLONI IN GOMMA ANTITRAUMA con certificazione a norma UNI EN 1177- HIC 1850 (spessore circa 60 mm) da posare con spinotti od a incastro.	mq	81,38
NP.5.D	FORNITURA PIASTRELLONI IN GOMMA ANTITRAUMA con certificazione a norma UNI EN 1177- HIC 2250 (spessore circa 75 mm) da posare con spinotti od a incastro.	mq	107,54
NP.5.E	FORNITURA PIASTRELLONI IN GOMMA ANTITRAUMA con certificazione a norma UNI EN 1177- HIC 3000 (spessore circa 110 mm) da posare con spinotti od a incastro.	mq	133,69
NP.11	ESECUZIONE DI PLATEA ATTA ALLA POSA DI PIASTRELLONI ANTITRAUMA (compresi casseratura, rete elettrosaldata, fornitura e stesa di cls. C 25/30, spessore min. 10 cm.) ESCLUSI SCAVO E SOTTOFONDO	mq	29,05
NP.12	ADATTAMENTO DI PLATEA ESISTENTE ALLA POSA DI PIASTRELLONI ANTITRAUMA comprensivo della pulizia sgrassatura del fondo esistente e lisciatura	mq	11,51

NP.20	TRANSENNA "STORICA" CONFEZIONATA SU MISURA, anche con piantoni non ortogonali al mancorrente, come da indicazioni della DEC, in scatolato di ferro zincato a caldo e verniciato in due riprese con smalto epossidico colore verde RAL 6009, fornita franco cantieri di lavoro o nei magazzini della Città.	m	99,60
NP.24.A	TAVOLO PIC-NIC SENZA SCHIENALE Realizzato in tavole piatte di legno di pino nordico trattato contro la marcescenza o gli agenti patogeni mediante impregnamento a pressione in autoclave con sali atossici e in assenza di cromo, tagliate e smussate, dimensioni minime o uguali del complesso tavolo e panche, lunghezza 190 cm, larghezza 160 cm, altezza fuori terra 70 cm, spessore delle assi 45 mm. Struttura portante e traverse realizzate in legno di pino nordico con le medesime caratteristiche di imputrescenza citate sopra. Bulloneria in acciaio zincato e testa tonda. In fornitura a pie' d'opera.	Cad	745,00
NP.24.B	TAVOLO PIC-NIC CON SCHIENALE Realizzato in tavole piatte di legno di pino nordico trattato contro la marcescenza o gli agenti patogeni mediante impregnamento a pressione in autoclave con sali atossici e in assenza di cromo, tagliate e smussate, dimensioni minime o uguali del complesso tavolo e panche, lunghezza 190 cm, larghezza 160 cm, altezza fuori terra 70 cm, spessore delle assi 45 mm. Struttura portante e traverse realizzate in legno di pino nordico con le medesime caratteristiche di imputrescenza citate sopra. Bulloneria in acciaio zincato e testa tonda. In fornitura a pie' d'opera.	Cad	926,00
NP.24.C	POSA TAVOLO PIC-NIC Realizzato in tavole piatte di legno con o senza schienale su pavimentazione bituminosa, lapidea, cementizia, in gomma previa realizzazione di foro sulla pavimentazione esistente con l'utilizzo di perforatore di idoneo diametro, la fornitura ed ol fissaggio delle zanche di ancoraggio il fissaggio della struttura con cemento fuso alluminoso, compreso ogni onere per il posizionamento a perfetta regola d'arte, il carico trasporto e scarico a pie' d'opera dei materiali occorrenti, il recupero dei materiali di reimpiego, il trasporto a discarica del materiale di risulta compreso il ripristino della pavimentazione esistente	Cad	41,63
NP.24.D	POSA TAVOLO PIC-NIC Realizzato in tavole piatte di legno con o senza schienale su pavimentazione ghiaio terrosa, prato comprensiva di scavo, la fornitura ed ol fissaggio delle zanche di ancoraggio il fissaggio della struttura con cemento fuso alluminoso, compreso ogni onere per il posizionamento a perfetta regola d'arte, il carico trasporto e scarico a pie' d'opera dei materiali occorrenti, il recupero dei materiali di reimpiego, il trasporto a discarica del materiale di risulta compreso il ripristino della pavimentazione esistente o del terreno	Cad	47,39

FORNITURA DI ASSI PER PANCHIE A 23 LISTELLI E TRE ASSI TIPO CITTA' DI TORINO

tre assi gambe in acciaio articoli da lettera g a lettera r

tre assi gambe in ghisa articoli da lettera s a lettera x

NP.25.a	per panca a 23 listelli in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia	Cad	5,76
NP.25.b	per panca a 23 listelli in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	9,06
NP.25.c	per panca a 23 listelli in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	9,09
NP.25.d	per panca a 23 listelli in Abete dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia	Cad	5,19

NP.25.e	per panca a 23 listelli in Abete dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	8,49
NP.25.f	per panca a 23 listelli in Abete dimensioni cm 200x3,5x2,7 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	8,52
NP.25.g	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia	Cad	43,17
NP.25.h	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	55,57
NP.25.i	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	55,68
NP.25.j	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia	Cad	38,91
NP.25.k	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	51,31
NP.25.l	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x19x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	51,42

NP.25.m	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia	Cad	31,66
NP.25.n	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	41,29
NP.25.o	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	41,38
NP.25.p	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia	Cad	28,53
NP.25.q	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	38,16
NP.25.r	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x14x4 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	38,25
NP.25.s	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia	Cad	51,81
NP.25.t	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	65,00
NP.25.u	per panca a 3 assi in Pitch pine o Larice del Tirolo (Larix decidua) dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	65,12
NP.25.v	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia	Cad	46,69
NP.25.w	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura protettiva (impregnante)	Cad	59,88
NP.25.x	per panca a 3 assi in Abete dimensioni cm 200x20x4,5 stondati e levigati antischeggia finiti mediante verniciatura a due mani di finitura lucida con vernice per esterni nel colore RAL 6009	Cad	60,00

SOSTITUZIONE DI ASSE DI PANCA A TRE ASSI TIPO CITTA' DI TORINO			
Sostituzione di asse di panca dimensioni 200x19x4; 200x14x4; 200x20x4,5 cm e simili posata in giardino, parco, banchina alberata, isola pedonale, ecc., compreso il ricambio dei bulloni diametro 80 mm zincati, (comprensivi di dado e rosetta elastica) con assi forniti dalla Città Il recupero dell'usato e successiva consegna al magazzino Municipale			
NP.26.a	Sostituzione fino a N°. 3 assi nella stessa area (compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	10,08
NP.26.b	Sostituzione da N°. 4 a N°. 10 assi nella stessa area (compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	8,34
NP.26.c	Sostituzione oltre N°. 10 assi nella stessa area (compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	6,69
SOSTITUZIONE DI LISTELLO DI PANCA A VENTITRE LISTELLI TIPO CITTA' DI TORINO			
Sostituzione di listello di panca posata in giardino, parco, banchina alberata, isola pedonale, ecc., compreso la sostituzione dei bulloni di fissaggio, con assi forniti dalla Città, il recupero dell'usato e successiva consegna al magazzino Municipale. (compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)			
NP.27.a	Sostituzione fino a N°. 3 listelli nella stessa area compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	10,3
NP.27.b	Sostituzione da N°. 4 a N°. 10 listelli nella stessa area compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	8,52
NP.27.c	Sostituzione oltre N°. 10 listelli nella stessa area compreso lo smontaggio dell'esistente ed il trasporto nel luogo indicato dal DEC)	Cad	6,83
NP.30	SMONTAGGIO PER SOSTITUZIONE DI ASSE O LISTELLI PER PANCA A TRE ASSI O 23 LISTELLI TIPO CITTA' DI TORINO compreso il trasporto nel luogo indicato dal DEC	Cad	5,44
NP.36	VERNICIATURA DI PANCA A TRE ASSI TIPO CITTA' DI TORINO Verniciatura di panca a tre assi tipo Città di Torino posata in giardino, parco, banchina alberata, isola pedonale, ecc. comprendente la facciata superiore per le sedute e due facciate per lo schienale; compresa la fornitura della vernice sintetica di colore verde scuro RAL 6009. Compreso inoltre l'uso dei pennelli, diluenti, ecc. e l'affissione di almeno due cartelli formato A4 con la scritta "vernice fresca", la data dell'intervento e le generalità della Ditta esecutrice.	Cad	14,74
NP.37	VERNICIATURA DI PANCA A VENTITRE LISTELLI TIPO CITTA' DI TORINO Verniciatura di panca a ventitre listelli tipo Città di Torino posata in giardino, parco, banchina alberata isola pedonale, ecc. comprendente la facciata superiore per le sedute a due facciate per lo schienale; compresa la fornitura della vernice sintetica di colore verde scuro RAL 6009. Compreso sia l'uso di tutto l'occorrente di pennelli, diluenti necessari che l'affissione di almeno due cartelli formati A4 con la scritta "vernice fresca", la data dell'intervento e le generalità della ditta esecutrice.	Cad	37,27
NP.40	Rimozione di recinzione/staccionata rustica in legno, per ogni plinto di fondazione demolito. Rimozione di recinzione/staccionata rustica in legno di qualsiasi tipo, forma e lunghezza a due o più sostegni compresi gli oneri di demolizione dei basamenti, recupero, carico e trasporto dei materiali riutilizzabili nei magazzini comunali se richiesto, reinterro e ripristino della pavimentazione con materiali analoghi a quelli esistenti, carico e trasporto dei materiali di risulta alle pubbliche discariche ed ogni altro onere per dare l'opera perfettamente compiuta in ogni sua parte.- Per ogni plinto di fondazione demolito.	cad	11,96

NP.41	Rimozione di recinzione/staccionata rustica in legno con taglio alla base dei piantoni. Rimozione di di recinzione/staccionata rustica in legno di qualsiasi tipo, forma e lunghezza a due o più sostegni mediante taglio dei piantoni a raso pavimentazione con l'uso di idonei utensili senza lasciare inciampo alcuno, compresi gli oneri di recupero, carico e trasporto dei materiali riutilizzabili nei magazzini comunali se richiesto , sistemazione della pavimentazione con materiali analoghi a quelli esistenti, carico e trasporto dei materiali di risulta alle pubbliche discariche ed ogni altro onere per dare l'opera perfettamente compiuta in ogni sua parte. Per ogni piantone tagliato	cad	9,11
-------	--	-----	------

RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di castagno di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A30.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti			
NP.42.a	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di castagno di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A30.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO SINO A ML 10	ml	30,64
NP.42.b	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di castagno di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A30.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO DA ML 10,01 a ML 20,00	ml	25,11
NP.42.c	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di castagno di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A30.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO SUPERIORE A ML 20,01	ml	22,36
RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di conifera, tornito e trattato con materiale imputrescibile, di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A40.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti			
NP.43.a	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di conifera, tornito e trattato con materiale imputrescibile, di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A40.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO SINO A ML 10	ml	39,04
NP.43.b	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di conifera, tornito e trattato con materiale imputrescibile, di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A40.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO DA ML 10,01 a ML 20,00	ml	33,51
NP.43.c	RIPARAZIONE RECINZIONE SANT'ANDREA in legno scortecciato di conifera, tornito e trattato con materiale imputrescibile, di cui alla voce di elenco prezzi 18.A85.A40.005, per ogni ml di palo sostituito,compresa la fornitura del legname, la minuteria metallica, l'attrezzatura necessaria e tutto quanto necessario a dare l'opera finita, compreso lo smaltimento dei materiali sostituiti PER LUNGHEZZA DEL LEGNAME SOSTITUITO SUPERIORE A ML 20,01	ml	30,56
PULIZIA AREE PER PASSEGGIO CANI: L'intervento di pulizia delle aree comprende la raccolta e lo smaltimento di tutte le deiezioni animali e degli altri eventuali rifiuti presenti, lo svuotamento dei cestini portarifiuti, il rastrellamento delle aree. Tutto il materiale raccolto dovrà essere riposto in sacchi neri e smaltito a cura della impresa esecutrice del servizio in discariche autorizzate previo contatto tra le parti.			

NP.44 a	PULIZIA AREA CANI VIA ENNA	cad	128,50
NP.44 b	PULIZIA AREA CANI VIA CIGNA	cad	61,18
NP.44 c	PULIZIA AREA CANI CORSO TARANTO	cad	38,50
NP.44 d	PULIZIA AREA CANI STRADA DELLA VERNA	cad	86,02
NP.44 e	PULIZIA AREA CANI VIA E.ROSSI	cad	86,02
NP.44 f	PULIZIA AREA CANI VIA PETRELLA	cad	56,16

Per tutte le altre prestazioni non previste dall'elenco precedente verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e lavori Pubblici della Regione Piemonte ed. dicembre 2020

Art. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA'

Sono ammessi alla presentazione dell'offerta i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

Non possono presentare offerta i soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presentazione dell'offerta; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato, ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 del codice penale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D.Lgs.

In tal caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti,
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- **specificare** le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- **contenere l'impegno** che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dallo stesso art. 45 e dai successivi articoli 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle

prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs.50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza), per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato, ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 del codice penale.

I consorzi di cui agli artt. 45, comma 2, lett. c), e 46, comma 1, lett. f) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto. Con le linee guida dell'ANAC di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sono stabiliti, ai fini della qualificazione, i criteri per l'imputazione delle prestazioni eseguite al consorzio o ai singoli consorziati che eseguono le prestazioni. È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di affidamento sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

Gli operatori economici che intendono presentare offerta dovranno presentare Istanza amministrativa come da fac-simile allegato (**Allegato 1**) debitamente compilata e contenente in particolare le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili.

La Ditta dovrà presentare contestualmente compilati e sottoscritti:

- Il "Patto di integrità delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali" (**Allegato 2**)
- Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 compilata e sottoscritta (**Allegato 3**)

ART. 8 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel D.U.V.R.I. allegato al presente capitolato (**Allegato 5**) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse. Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio, nel caso di appalto di servizi, oppure addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'eventuale aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D.Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

≡ la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

≡ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

≡ nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art.103, D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 - SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il

contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 , comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatrici cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto per il servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'[articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#). Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni

dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso una sede comunale che verrà comunicata dall'Amministrazione la documentazione probatoria, relativa alle certificazioni, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Altri obblighi

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Piano di sicurezza

E' tenuto altresì a presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio della

prestazione d'opera, un proprio Piano di Sicurezza (POS) conforme alla vigente normativa e relativo Piano di Sicurezza Sostitutivo (PSS), secondo l'allegato XV del D. Lgs.81/2008.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con i seguenti rischi e massimali:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante Euro 500.000,00;
- b) rischi per danni diretti e indiretti Euro 100.000,00

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 13 - IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione, considerato che la durata del servizio è inferiore all'anno, saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

I servizi, i trasporti e la provvista dei materiali oggetto del presente appalto saranno liquidati, prioritariamente con l'elenco prezzi unitari suddivisi in base alla tipologia di interventi come da Capitolato Speciale d'Appalto e in difetto, con l'applicazione dei prezzi risultanti dall'**Elenco Prezzi della Regione Piemonte ed. dicembre 2020** ed immediatamente eseguibile, ribassati secondo lo sconto percentuale offerto.

Le prestazioni in economia verranno contabilizzate con l'applicazione delle tariffe della mano d'opera in vigore il giorno dell'aggiudicazione, rapportata alla tipologia di contratto adottato dall'aggiudicatario.

I prezzi sopra richiamati, soggetti al ribasso percentuale unico offerto dal soggetto aggiudicatario, si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del servizio, con l'avvertenza che, solo per eventuali prestazioni eseguite in economia, la variazione percentuale sarà applicata soltanto sulla eventuale aliquota di maggiorazione per utili e spese generali, restando fissa ed invariata la restante parte costituente la tariffa oraria base.

I prezzi indicati sono validi per interventi svolti nel normale orario di lavoro, dal lunedì al sabato.

Gli stessi prezzi si intendono tutti comprensivi, oltre che dell'utile, anche delle percentuali per spese generali, tasse diverse, interessi, previdenza ed assicurazione operai, ecc., nonché del compenso per l'impiego ed il consumo degli attrezzi e mezzi provvisori inerenti ad ogni tipo di

intervento.

Nel costo dell'intervento si intende incluso anche il tempo dello spostamento da e per la sede della ditta o dal precedente al successivo luogo di lavoro.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà richiedere all'aggiudicatario, previa ordinazione scritta firmata dal medesimo, la fornitura di servizi particolari e specialistici, non menzionati nel presente capitolato né nell'Elenco Prezzi della Regione Piemonte di cui sopra, e l'importo delle singole fatture, che dovranno essere regolarmente quietanzate, sarà portato in contabilità quale rimborso di somme anticipate dal soggetto aggiudicatario.

In tali casi spetterà al soggetto aggiudicatario un compenso fisso del 6% sull'importo pagato su ogni singola fattura quietanzata.

I materiali, ove non specificato, si intendono di tipo corrente e comunque corrispondenti alle norme vigenti.

ART. 14 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'organico dell'impresa aggiudicataria per il servizio oggetto dell'affidamento dovrà comprendere le seguenti figure professionali:

- n. 1 Responsabile Tecnico
- n. 1 Caposquadra a tempo pieno
- n. 1 operaio qualificato a tempo pieno.

L'impresa aggiudicataria, al fine dell'esecuzione del servizio a regola d'arte, deve disporre di mezzi d'opera efficienti, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e disponibili in qualsiasi momento vengano chiamati per lo svolgimento del servizio.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 15 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D.Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'[articolo 105](#), impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'[articolo 105](#).

ART. 16 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D.Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono, nel rispetto delle linee guida Anac n.3, di competenza del R.U.P. individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D.Lgs. 50/2016, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (**Allegato 4**).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

ART. 17 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede. Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) Ritardo nella consegna dei lavori e dei materiali eventualmente richiesti
- b) Carenze qualitative del servizio e delle eventuali forniture di materiali

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

La casistica sottoindicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

Ritardo nella consegna.

Per inosservanza dei termini, come previsti al precedente art. 5, la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Ai fini dell'applicazione di tale penale, sarà considerata come non avvenuta la consegna dei materiali che siano stati rifiutati in sede di controllo e non sostituiti.

Si precisa che, decorso il termine concordato per la consegna senza che la stessa abbia avuto luogo, la Stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, potrà rifiutare il servizio e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Carenze qualitative

La penale sarà applicata per accertate carenze qualitative del servizio ovvero per difformità, nel caso delle forniture, tra il campione eventualmente richiesto e la fornitura effettuata ovvero nel caso di inutilizzabilità di elementi della fornitura stessa.

E' fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo da parte della Ditta aggiudicataria di sostituzione della merce rifiutata .

ART. 18 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio;

b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

3) Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato

sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 19 - PROROGA CONTRATTO SU ISTANZA DELL'ESECUTORE

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D.Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 21 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- ≡ codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **3J83WP**
- ≡ numero CIG: **ZDD3184968**
- ≡ n. determinazione di impegno e n. ordine
- ≡ codice IBAN completo
- ≡ data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016

ART. 22 – RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi.

ART. 23 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura / servizio di , derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a

suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (**Allegato 3**).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 106, comma 1, lettera d\)](#) del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 25 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato all'art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 26 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell' impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 27 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di

Torino.

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 – ISTANZA AMMINISTRATIVA**
- ALLEGATO 2 – PATTO DI INTEGRITA'**
- ALLEGATO 3 – DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**
- ALLEGATO 4 – VERIFICA DI CONFORMITA'**
- ALLEGATO 5 – DUVRI**
- ALLEGATO 6 – FACSIMILE OFFERTA ECONOMICA**

Il Responsabile del Procedimento

dott.sa Michela DI GIULIO